

# Professionisti su, redditi giù

DANIELE CIRIOLI

La fotografia del lavoro parasubordinato. Collaborazioni crollate del 27,2% in tre anni Aumentano gli iscritti all' Inps ma si riducono i guadagni Il parasubordinato? È un uomo di mezza età, con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa che percepisce un reddito annuo di poco più 23 mila euro. A tracciare l' identikit del lavoratore iscritto alla gestione separata, contribuente effettivo, è l' Inps nell' osservatorio sui parasubordinati pubblicato ieri, relativo al 2017, analizzando le caratteristiche dell' esercito di 1.267.414 lavoratori attivi. Un esercito, due armate. L' esercito dei parasubordinati, in numero pari a 1.267.414 effettivamente paganti i contributi nell' anno 2017, sono classificati dall' Inps in due categorie: professionisti, nel caso di soggetti che esercitano per professione abituale, anche se in modo non esclusivo, un' attività di lavoro autonomo, e il cui versamento dei contributi è effettuato dal lavoratore stesso; collaboratori, nel caso di soggetti che esercitano un' attività di lavoro autonomo, ma che sono organizzati in modo da svolgere un' attività di lavoro subordinato, e il cui versamento dei contributi è effettuato da un datore di lavoro.

La fotografia del lavoro parasubordinato. Collaborazioni crollate del 27,2% in tre anni Aumentano gli iscritti all' Inps ma si riducono i guadagni Il parasubordinato? È un uomo di mezza età, con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa che percepisce un reddito annuo di poco più 23 mila euro. A tracciare l' identikit del lavoratore iscritto alla gestione separata, contribuente effettivo, è l' Inps nell' osservatorio sui parasubordinati pubblicato ieri, relativo al 2017, analizzando le caratteristiche dell' esercito di 1.267.414 lavoratori attivi.

Un esercito, due armate. L' esercito dei parasubordinati, in numero pari a 1.267.414 effettivamente paganti i contributi nell' anno 2017, sono classificati dall' Inps in due categorie: professionisti, nel caso di soggetti che esercitano per professione abituale, anche se in modo non esclusivo, un' attività di lavoro autonomo, e il cui versamento dei contributi è effettuato dal lavoratore stesso; collaboratori, nel caso di soggetti che esercitano un' attività di lavoro autonomo, ma che sono organizzati in modo da svolgere un' attività di lavoro subordinato, e il cui versamento dei contributi è effettuato da un datore di lavoro.

**LAVORO E PREVIDENZA** | Monday 1 May 2017 | 33

**La fotografia del lavoro parasubordinato. Collaborazioni crollate del 27,2% in tre anni**

## Professionisti su, redditi giù

**Aumentano gli iscritti all'Inps ma si riducono i guadagni**

	Totale	Uomini	Donne
Scelte	1.267.414 (100%)	776.213 (61,3%)	491.201 (38,7%)
Età			
Fino a 29 anni	Da 30 a 59 anni	Da 60 anni in su	
314 (24,7%)	808.432 (63,9%)	218.741 (17,2%)	

	Collaboratori	Professionisti
Occupazione	918.965 (72,50%)	348.449 (27,50%)
Reddito medio	23.052 euro	36.400 euro

**Manodopera agricola, cambia la Dmg**

**I benefici del Rel per 1,4 mln di persone**

38%, mentre per gli adulti (età dai 30 a 59 anni) è stata del 17,3% e per i senior (da 60 anni in poi) ancora più contenuta, cioè dell' 11,6%. Al contrario, la diminuzione è stata abbastanza omogenea rispetto alle tre grandi macro-aree geografiche: -18,1% al nord; - 23,3% al centro; -20,3% al sud. Poche le donne. Per quantità i parasubordinati sono più uomini (il 61,24%) che donne (il 38,76%). La quota di donne è in ogni anno diminuita nella tipologia dei collaboratori mentre è aumentata in quella dei professionisti. In particolare nel 2013 le donne rappresentavano il 40,4% dei collaboratori e il 40,2% dei professionisti; mentre risultano rispettivamente pari a 36,9% e 43,5% nel 2017. Il reddito medio. Confrontando collaboratori e professionisti, si nota che l' andamento del reddito medio annuo è inverso rispetto a quello della numerosità. Infatti, per i collaboratori si registra una continua crescita del reddito medio, mentre per i professionisti una riduzione, attestandosi a quota 16.400 euro. Che cosa può significare questo? Per l' Inps è il segno che i provvedimenti di riforma (Fornero e Jobs Act) hanno colpito soprattutto i collaboratori con redditi bassi. Per il resto, il reddito medio degli uomini è quasi il doppio di quello delle donne; amministratori e sindaci costituiscono un gruppo avente delle caratteristiche reddituali (molto elevati) differenti da tutti gli altri.